

11 Settembre: ricordi...

Oggi, a due anni da quel terribile giorno che ha sovvertito le sorti del mondo, che ha posto al centro delle discussioni dei governi la questione sicurezza, la Grande Mela si è raccolta in un minuto di silenzio alle 8:46, l'istante dell'impatto del primo dei due aerei sul World Trade Center.

New York - " Il processo di ricostruzione a Lower Manhattan è in costante evoluzione. Il segno più evidente, sarà una 'Freedom Tower' alta 1776 piedi, che collocherà l'edificio più alto del mondo a Lower Manhattan ancora una volta. L'inizio dei lavori è in programma per la prossima estate".

Queste le parole con cui l'italico Charles A. Gargano, oggi incaricato della ricostruzione di Ground Zero a Manhattan come Commissario dell'Empire State Development, ha inteso ricordare l'11 Settembre 2001, giorno dell'attacco aereo alle Twin Towers e al Pentagono, mentre un quarto aereo dirottato precipitava in Pennsylvania.

In quella drammatica diretta Tv, in cui i due velivoli dell'American Airlines dirottati da un commando di kamikaze si schiantarono sul World Trade Center, Al Qaeda

l'organizzazione terroristica guidata da Osama Bin Laden, si presentava al mondo.

Oggi, a due anni da quel giorno che ha sovvertito le sorti del mondo, che ha posto al centro delle discussioni dei governi la questione sicurezza, la Grande Mela si è raccolta in un minuto di silenzio alle 8:46, l'istante dell'impatto del primo dei due aerei. La cerimonia, cui hanno presenziato oltre al sindaco della città Michael Bloomberg, il suo predecessore Rudolph Giuliani e il governatore George Pataki, si è imperniata sulla lettura da parte di 200 bambini dei nomi delle 2792 vittime delle stragi nel cuore di Manhattan.

E proprio il governatore di origini italiane Pataki, oggi, ha annunciato di aver messo mano a una legge che assegnerà benefici ai parenti dei vigili del fuoco della città di New York e degli agenti di polizia che sono rimasti uccisi nell'esercizio del dovere durante gli attacchi terroristici dell'11 Settembre. I risarcimenti, riconosciuti per legge, la Civil Service Law, saranno mirati a fornire punti aggiuntivi agli esami di servizio civile per le famiglie dei vigili del fuoco e degli agenti di polizia che sono morti sul World Trade Center

Pataki aveva già preso una misura simile lo scorso anno: "Non dimenticheremo mai il coraggio e lo spirito di sacrificio dei vigili del fuoco e degli agenti di polizia che hanno dato la loro vita l'11 Settembre, mentre cercavano di mettere in salvo le persone in pericolo. Se nessuno potrà mai dimenticare chi è morto, noi cercheremo di dare sostegno e assistenza alle famiglie dei coraggiosi newyorkesi che sono rimasti

uccisi quel giorno mentre compivano il loro mestiere".

Gli italo americani di New York, in prima linea nella ricostruzione. Il ruolo di Pataki, in particolare, è stato fondamentale, riconosce Gargano: "In aprile, il Governatore, ha portato avanti un coraggioso piano per i ricoveri del centro città, completato con progetti e scadenze improrogabili che devono essere portati a termine. Tutte le agenzie responsabili per questi progetti stanno lavorando diligentemente per assicurare che le scadenze stabilite dal governatore siano rispettate

Alcune delle più importanti personalità italo-americane della cultura, dell'economia e della società americana parlano, dunque, dell'11 Settembre, di cosa abbia significato nelle loro storie di uomini e di donne 'sopravvissuti', nelle relazioni interpersonali: "L'11 settembre sarà per sempre un giorno di emozioni diverse per me. Mi sento veramente rattristato dalla perdita di così tanti amici e colleghi. Non sarò mai in grado di sostituirli" - spiega Gargano -.

"Ricordo questa giornata con un misto di orrore e incredulità. Anche due anni fa - è il ricordo di Dona De Sanctis Vice Direttore Esecutivo dell'OSIA (Order Sons of Italy in America) - non potevo credere che una simile tragedia stesse prendendo piede nella mia New York, con la perdita di molte vite e le famiglie frantumate. Per inserire una nota personale: quarant'anni fa, mio padre lavorava per la Otis Elevator Company; era un ingegnere che aiutava a progettare il design degli elevatori che, nel 1960, erano tra i più veloci del mondo. Trascorro la giornata pensando alle famiglie che dal giorno della tragedia hanno visto cambiata la loro vita".

Frank J. Guarini, Presidente della NIAF, National Italian American Foundation commenta tristemente: "E' un giorno per una contemplazione seria di dove stiamo andando come Nazione unita. E' un giorno per guardare in faccia al futuro con forza e determinazione. E, molto più importante, oggi è il giorno in cui vince la tristezza e il dolore per milioni di famiglie che hanno perso i loro cari in una terribile carneficina" mentre Joseph Scelsa presidente dell'Italian American Museum di New York e direttore del D. Calandra Italian American Institute dice: " E' un giorno pieno di emozioni che ci far riflettere su quanto è accaduto al nostro Paese e al resto del mondo. Un giorno in cui penseremo a quanto abbiamo già fatto ma anche, e soprattutto, a quanto c'è ancora da fare".

Tutti gli interessati e le istituzioni di cui sono a capo, hanno contribuito a sostenere le famiglie rimaste a piangere i loro cari deceduti. La NIAF ha lavorato al fianco delle famiglie che hanno subito la tragedia. Ha avviato un programma da svolgere negli anni per sostenere la scolarizzazione giovanile e

aiutare le molte famiglie coinvolte nella tragedia distribuendo milioni di dollari in aiuto.

Il Calandra Institute, come parte dell'Università di New York, si è aperto a fornire il supporto necessario ai giovani figli delle vittime sostenendoli anche nei bisogni psicologici ed emotivi causati dagli effetti dell'11 Settembre. "Molte le persone che non hanno e forse non avranno mai ricovero dopo lo shock seguito a quei tristi giorni".

Le voci 'narranti' di questo diario della memoria 'the day after', hanno perso amici cari o solo conoscenti. L'OSIA non stila una lista ufficiale, ma 11 vigili del fuoco, ufficiali di polizia e ufficiali dell'Autorità del Porto che erano membri dell'Associazione, sono certamente morti, inclusi i fratelli Vigiano: John un vigile del fuoco e Joseph, un detective di New York. Scelsa ricorda invece, che "un mio caro amico, un membro della coalizione dell'Italian American Associations, Carlo Castori, ha perso suo figlio vigile del fuoco al World Trade Center nell'esercizio del suo dovere".

Nessuno di loro ha paventato l'ipotesi che la giornata significhi altro spargimento di sangue, nonostante il nuovo dictat dello sceicco del terrore Osama Bin Laden tornato a farsi sentire attraverso i suoi proclami minatori al mondo: "Gli ufficiali governativi, a tutti i livelli, sono stati molto bravi nel fornire informazioni riguardo a possibili attacchi a New York. Siamo sempre tutti in allerta, perchè non dimenticheremo mai l'11 settembre 2001. Ma non c'è panico. I newyorkesi perseguono, in maniera risoluta, un domani miglior -assicura Gargano -

Nelle parole degli interlocutori da New York, l'11 settembre è anche diventato un giorno simbolo della speranza della Nazione. "Sono orgoglioso del modo in cui i newyorkesi, si sono uniti insieme contro la minaccia degli attacchi. Sono orgoglioso del modo in cui continuano a lavorare insieme per riportare nuovamente la vita a Lower Manhattan. Io, come newyorkese sono convinto che nessun atto di terrorismo ci persuaderà che non siamo all'altezza di vivere la libertà " - è il commento di Gargano -.

La De Sanctis crede che gli Usa affronteranno queste minacce con tutta la forza e il coraggio necessario. L'ufficio di Scelsa è tornato ad essere quello di New York, nel centro di Manhattan "come esempio alle persone che lavorano con me che non ci si deve far cambiare la propria vita ed i propri ideali. Noi tutti dobbiamo andare avanti e vivere le nostre vite regolarmente".

Al congresso mondiale della gioventù trentina è il giorno della memoria

Trento - La memoria: ecco la vera protagonista della quarta giornata del secondo congresso mondiale della gioventù trentina in corso a Comano. Ospiti il giornalista Gian Antonio Stella, il professor Alberto Conci, e l'assessore all'Europa della Provincia autonoma di Trento - nato in svizzera, figlio di emigranti - l'argomento è stata la storia dell'emigrazione italiana nel mondo raccontata ai giovani attraverso i problemi incontrati, il razzismo, le quote, gli stereotipi.

Stella, firma di punta del Corriere della Sera e autore del libro L'orda-quando gli albanesi eravamo noi ha parlato degli italiani che non ce l'hanno fatta, di quelli che, dimenticati dalla storia che dà spazio agli italiani all'estero di successo, non hanno fatto fortuna. Conci ha aperto una riflessione sulla globalizzazione e sull'etica della globalizzazione: "Ci sono due atteggiamenti; quello degli scettici che negano

l'esistenza della globalizzazione e quello dei globalisti che la vogliono governare: fra questi ultimi ci sono gli integrati, che ritengono che si debbano limitare i danni e aumentare i benefici e gli apocalittici, che vedono nella globalizzazione un treno senza freni diretto a gran velocità verso un precipizio".

Poi una riflessione sulle disuguaglianze nel mondo. Una testimonianza personale è stata portata dall'assessore al lavoro, al commercio e all'Europa della Provincia autonoma di Trento: "L'incontro di oggi ha anche il merito di recuperare una storia che andrebbe altrimenti perduta. C'è un vuoto nella memoria anche in questo Trentino che ha pur dato un enorme contributo all'emigrazione. Questa non è la storia dei vincitori, ma una storia piena di sconfitte e di ferite. Temo la superficialità - ha detto l'assessore - e la ricostruzione folcloristica. Ci sono costumi e canzoni, certo, ma c'è la fatica, c'è il sudore.

Se dimentichiamo questo non sappiamo leggere nemmeno l'immigrazione di oggi".

In tema di diversità l'assessore ha ricordato che è proprio questa a far paura: "Nella Svizzera degli anni Sessanta e Settanta noi ci sentivamo diversi e gli atteggiamenti xenofobi e i linciaggi erano tanti. Ci chiamavano zingari. Ricordo un italiano massacrato di botte a Zurigo perché "colpevole" solo di essere italiano". La memoria serve quindi per non dimenticare e per imparare a convivere con la diversità: immediato il riferimento all'immigrazione.

La giornata di oggi segue gli appuntamenti di ieri in cui si era parlato di Teatro e nuove tecnologie. I giovani hanno manifestato interesse nei confronti di cultura, comunicazione, strumenti per tenersi in contatto, per progettare, per "fare rete". Non solo l'italiano, ma anche il dialetto possono essere sfruttati nelle comunità virtuali.

Un'arma di distruzione di massa del voto degli italiani all'estero?

Gian Luigi Ferretti contro la politica per gli italiani nel mondo del centro-sinistra

Bologna - Se i Democratici di Sinistra hanno inserito un dibattito sul voto degli italiani all'estero nell'ambito degli eventi della Festa Nazionale dell'Unità di Bologna, c'è già chi fa le sue considerazioni sul tema. La tavola rotonda che si svolgerà il 21 settembre si intitola "Il voto degli italiani all'estero, un cammino da ultimare".

In proposito è Gian Luigi Ferretti, membro del Comitato di Presidenza del Cgie e esponente di Alleanza nazionale, ad avanzare perplessità: "Avremmo preferito che 50 anni fa avessero organizzato un incontro dal titolo: "Il voto degli italiani all'estero, un cammino da iniziare", invece di passare tanti decenni a combattere financo l'idea del voto agli italiani all'estero".

In particolare Ferretti si scaglia contro la politica per gli italiani nel mondo del centro-sinistra che avrebbe previsto di introdurre l'obbligo di manifestazione dell'opzione a votare per corrispondenza - elemento che, secondo Ferretti, rappresenta "l'arma di distruzione di massa del voto degli italiani all'estero. Solo chi ha interesse a boicottarlo" aggiunge l'esponente di AN "può ipotizzare un ostacolo di tale portata". Il suo appello ai colleghi del CGIE è quello di "esprimere chiaramente la loro opinione in proposito".



ORGANIZACION ITALIA
Buenos Aires - Mar del Plata

Pensiones - Ciudadanía - Trámites en Italia
Pedir Informes y Turnos por teléfono de 10 a 13 hs.
Consulta Gratis

La Rioja 2349 - 6 Piso "J" - (7600) Mar del Plata - Tel.: 0223-4914679
Oro 2366 - P.B. "A" - (1425) Ba. As. - Tel.: 4773-7398 / 4775-7066
E-mail: oitalia@arnet.com.ar

ASOCIACIÓN DE JUVENTUDES
ITALIANAS DE MAR DEL PLATA
Casilla de Correo N° 624
(7600) Mar del Plata.
Argentina
laprimavocemp@yahoo.com.ar

Direttore:
Prof. Gustavo Velis



Redazione: Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Aldo Mecozzi
Jorge Natoli
Yanina Cremasco
Alberto Yonis
Delfina Cantatore

Disegno Web: Pablo Cordoba
Fotografia: Marina Nassone
Amministrazione Generale:
Gustavo Delisi

Corrispondenti in Italia:
Prof. Pasquale Bianchi
Gorgio Nicoletti (Trento)
Dr. Lorenzo Verri (Génova)
Ivano Mantecchia (Bergamo)
Egle Pasquali (Roma)
Francesco Geremia (Sicilia)
Maurizio Zini (Firenze)

Ente Morale Senza fine di lucro
Sotto gli auspici della
**FEDERAZIONE DI SOCIETÀ
ITALIANE DI MAR DEL PLATA
COMITES - CONSOLATO ITALIANO
A MAR DEL PLATA**

Diseño y Armado:
Gustavo Velis & Ricardo Martin
Web Site:
www.laprimavoce.com.ar

Siciliani d'oltreoceano in visita italiana

L'Assessore all'Emigrazione della Regione Sicilia, Raffaele Stancanelli, ha incontrato ieri due delegazioni di emigrati siciliani provenienti da Argentina e Canada

Palermo - Sono state ricevute ieri dall'Assessore all'Emigrazione della Regione Sicilia Raffaele Stancanelli le due delegazioni di emigrati siciliani in visita all'Isola, nell'ambito di un progetto di attività di turismo sociale promosso e finanziato a favore di emigrati siciliani e dei loro familiari residenti in Argentina e Canada.

I trenta componenti dei due gruppi sono in Sicilia già da alcuni giorni e stanno visitando i luoghi d'origine. L'obiettivo, spiegano dall'Assessorato, sarebbe anche quello di permettere alle nuove generazioni di mantenere vivi il ricordo, i valori e la cultura dei loro padri.

L'Assessore Stancanelli, nei mesi scorsi, aveva presentato un emendamento alla Finanziaria del 2003, che preve-

deva uno stanziamento di 2 milioni di Euro per gli emigrati siciliani in Argentina in condizioni di indigenza economica. Nel corso della sua ultima missione in terra sudamericana, inoltre, Stancanelli ha insediato una task force composta da tre funzionari dell'Assessorato Lavoro, incaricata di acquisire le istanze degli emigrati che intendono beneficiare del contributo stanziato dalla Regione con la finanziaria del 2002.

Nel grande fenomeno dell'emigrazione, la Sicilia è arrivata per ultima. La sua emigrazione, infatti, si è concentrata soltanto dopo il 1900, ma divenne ben presto intensa. Tuttavia, molto prima di questa emigrazione, si era svolta quella verso la Tunisia, che prese le mosse specialmente dalla parte Ovest e Sud,

incoraggiata da tradizionali istituti giuridici arabi che rendevano facile l'acquisto del suolo. Risultato: su circa 100mila persone della colonia italiana in Tunisia i quattro quinti erano di origine siciliana. L'emigrazione transoceanica dall'isola cominciò invece a prevalere verso il 1885, raggiungendo poi un numero ele-

vato di individui nel corso del Novecento. L'emigrazione siciliana, nella sua quasi totalità, si rivolgeva agli Stati Uniti.

Nella ripresa che seguì alla seconda guerra mondiale, la Sicilia si colloca al secondo posto tra le Regioni italiane, per numero di emigranti, seguendo da vicino la Calabria.



«Siempre junto
a la colectividad»

Viajes NOI

AGENCIA DE VIAJES Y TURISMO
LEG. N° 2009 REG. 943/79

MORENO 2776 - TEL/FAX: 054-0223-4933744
E-MAIL: viajesnoi@arnet.com.ar
7600 - MAR DEL PLATA - ARGENTINA

Cefalonia 2003: Isola della Pace

Nei giorni scorsi ad Argostoli la commemorazione dell'eccidio di Cefalonia

Argostoli - Si è tenuta nei giorni scorsi ad Argostoli la commemorazione dell'eccidio di Cefalonia, dove sono stati falcidiati 9mila uomini, della divisione Acqui, dal piombo nazista. Alla manifestazione, intitolata 'Cefalonia 2003: Isola della Pace', erano presenti l'Ambasciatore d'Italia in Atene Gian Paolo Cavarai, l'Ambasciatore della Repubblica Federale Tedesca in Atene, il Presidente di 'Azzurri nel Mondo' Grecia Massimo Romagnoli e numerose autorità locali.

Massimo Romagnoli, nel suo discorso, ha sottolineato come i popoli non debbano avere rancori tra di loro, in quanto i militari in guerra sono innocenti "dal momento che percepiscono istruzioni dai loro Governi. I problemi delle guerre sono le ideologie.

Si può perdonare, ma non si può certo dimenticare; non possiamo dimenticare e non dimenticheremo".

La proposta di Romagnoli è quella di istituzionalizzare questa data come una giornata che continuerà a rappresentare un momento di memoria, di riflessione sui valori che tengono viva la Nazione. "La giornata di una storia che gli italiani devono sentire profondamente e conoscere meglio. Questo periodo (8 settembre 1943-25 settembre 1943) segnò un momento importante della storia italiana, in quanto scoprimmo che la patria era un insieme di valori che dovevamo non solo riconquistare, ma utilizzare per porre le basi di una costituzione solida e destinata a durare nel tempo".

Quest'anno, la ricorrenza ha visto anche la partecipazione degli alunni della "Dante Alighieri" locale

L'Italia all'Anniversario del Popolo argentino

General Acha - Grande richiamo, nella cittadina argentina di General Acha, per il consueto Anniversario del Popolo: tutte le attività lavorative si arrestano e il Comune dedica l'intera giornata al ricordo e alla commemorazione, con sfilate da parte di scuole e istituzioni, corse di cavalli e iniziative festose.

Quest'anno, la ricorrenza ha visto anche la partecipazione degli alunni della "Dante

Alighieri" locale, rappresentata con una vera e propria rassegna di abiti tipici italiani.

Il Comitato argentino ha inoltre partecipato, in collaborazione con l'Associazione Italiana, ad un programma radiofonico dedicato interamente alla "Dante" locale, dall'inizio dell'attività fino ad oggi, dai primi passi fino al consolidamento dei numerosi corsi che tuttora permettono a bambini, giovani e adulti ar-

gentini di approfondire la propria conoscenza della lingua e della cultura italiana.

Tra i principali progetti della sede di General Acha, una delle oltre 100 presenti nella sola Argentina, spicca la realizzazione di un sito "Internet" per mettere in evidenza la storia, l'attività, la passione e soprattutto il legame esistente con l'Italia e con il suo immenso patrimonio culturale.

Seconda Conferenza dei Piemontesi nel Mondo

Novara, 10-11 ottobre 2003

Gruppi di lavoro sui temi: Le nuove mobilità.

Informazione. Donne ed emigrazione

Seconda Conferenza dei Piemontesi nel Mondo: il Programma ufficiale



Novara - La Seconda Conferenza Regionale dei Piemontesi nel Mondo entra nel vivo

con la pubblicazione del Programma ufficiale. La due giorni di Novara partirà venerdì 10 ottobre alle 9,30. L'apertura dei lavori con **Roberto Cota**, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte; Enzo Ghigo Presidente della Regione Piemonte; Michele Colombino Presidente dell'Associazione «Piemontesi nel Mondo». Seguirà il saluto all'autorità e poi le Relazioni. **Emigrazione: ieri e oggi**, Mariangela Cotto Assessore Regionale alle Politiche Sociali, per l'Immigrazione e l'Emigrazione. **Informazione: una «Rete» per gli Italiani nel Mondo**

Lorenzo Del Boca, Presidente Ordine Nazionale Giornalisti. **Le nuove Mobilità:** Piero Bassetti Presidente dell'Associazione Globus et Locus. **Donne ed emigrazione: tradizione e valori** Silvana Mangione Consigliere CGIE per gli Usa.

Nel pomeriggio, dalle 15 alle 18,30 la riunione dei gruppi di lavoro sui temi: **Le nuove mobilità**. Coordina Mariangela Cotto Assessore Regionale alle Politiche Sociali, Immigrazione e l'Emigrazione. Gli interventi introduttivi spetteranno a Franco Narducci - Segretario Generale CGIE; Massimo Pettoello Mantovani - *Professor of Pediatrics, Albert Einstein College of Medicine Yeshiva University, New York*; Rodolfo Zich - Presidente di Torino Wireless; Giuseppe Lantermo Rappresentante Camera di Commercio italo-brasiliana.

Centrale nella discussione il **dibattito su una**

«Rete» per l'Informazione dei Piemontesi nel Mondo. Coordina Neri Paoloni - Commissione Italiani nel Mondo dell'Ordine dei Giornalisti e Giornalista dell'Agenzia AGA. Gli interventi introduttivi spetteranno a: Josefina Maria Cerutti - Redattrice Portale Italianos, Ansa Latina; Vittorio Bevacqua - Editore e Direttore di The London Italian; Claudio Maria Paroli - Giornalista di Tvi Productions P/L; Letizia Airos - Redattrice di Oggi Sette.

Ma si rifletterà anche su **Donne ed Emigrazione**. Coordinerà Giuliana Manica - Presidente Consulta delle Elette del Piemonte. Gli interventi introduttivi saranno curati da: Maddalena Tirabassi - Direttrice Scientifica Altreitalie Fondazione Giovanni Agnelli; Silvana Mangione - Consigliere CGIE per gli Usa

Sabato 11 ottobre ore 9,00, comunicazioni ed interventi programmati; ore 10,30 relazione dei Responsabili dei gruppi di lavoro. Alle 15,30 consegna del **Premio Internazionale 'Piemontese nel Mondo'**. Alle 17,30, Concerto di Gipo Farassino «Ij me amor dij 20 ani».

Seconda Conferenza Regionale dei Piemontesi nel Mondo - Novara 10-11 ottobre 2003. Teatro Coccia via Fratelli Rosselli, 47 è gradita conferma segreteria della Conferenza c/o Consiglio Regionale del Piemonte tel. 011. 5757507 - 5757255 - fax 011. 5757421 - 5757510

Progetti di cooperazione per i lucani in Uruguay

Intensificare gli scambi commerciali, economici e di cooperazione culturale e sociale con i corregionali presenti in Uruguay

Potenza - Il presidente della III Commissione Consiliare Permanente della Regione Basilicata, Francesco Mollica, ha sollecitato il presidente della Giunta, Filippo Bubbico, a dar corso agli impegni assunti per **intensificare gli scambi commerciali, economici e di cooperazione culturale e sociale con i corregionali presenti in Uruguay**.

Mollica, in particolare, ha ricordato la recente visita in Basilicata dell'Ambasciatore Carlos Alejandro Barros, durante la quale sono state esaminate le possibilità di eventuali iniziative da avviare per la commercializzazione dei prodotti lucani e per la **costituzione di società miste lucane-uruguayane**.

Il presidente dell'Associazione Lucana a Paysandù - **la Regione dell'Uruguay dove risiede una delle più numerose colonie di emigrati lucani** - Juan Maulena ha sollecitato la definizione di un **protocollo di intesa tra le due Regioni**. All'iniziativa - ha dichiarato il presidente della terza commissione - ha manifestato interesse anche l'Ambasciata dell'Uruguay in Italia, esprimendo la piena disponibilità della «Intendencia Municipal di Paysandù» e del Ministero Affari Esteri del Paese Latino Americano.

Per Mollica l'iniziativa potrà contribuire alla promozione di scambi imprenditoriali nei vari settori produttivi, con l'apporto di tecnologia e know-how ita-

liano negli investimenti e offrire spazi anche a progetti di cooperazione culturale e scientifica. Un esempio significativo - conclude il presidente dell'organismo consiliare - è sicuramente il progetto per il restauro di un sito uruguayano tutelato dall'UNESCO, già presentato all'Ambasciata d'Uruguay in Italia dall'Opificio delle Arti e dei Mestieri che opera a Matera.

Pascual PAOLETTA La Domenica Italiana

"Siempre junto a la Juventud Italiana"
100.7 FM del Sol Domingos de 10 a 12

Don Bosco N° 2381

TEL: 475-4612 o 476-0330

HOTEL



Buenos Aires 2676 - Tel/fax (0223) 495-6217 - Mar del Plata
e-mail: sanroquehtl@infovia.com.ar
www.advance.comn.ar/usuarios/sanroquehtl

Lucchesi nel Mondo: 35 anni dopo

Un successo oltre ogni aspettativa il Galà lirico Pucciniano organizzato dalla Associazione Lucchesi nel Mondo

Lucca - Un pubblico numerosissimo, al di là di ogni previsione, ha partecipato ieri al Galà Lirico Pucciniano organizzato dall'Associazione 'Lucchesi nel Mondo' (ALM) in occasione del suo XXXV anniversario di fondazione.

Si tratta del terzo anno consecutivo in cui il sodalizio intitolato a tutti i concittadini emigrati all'estero organizza il tradizionale concerto di settembre a Lucca. E di anno in anno è sempre aumentato il numero di persone che prendono parte alla serata: nemmeno i 380 posti dello splendido e suggestivo auditorium di San Romano hanno soddisfatto l'aspettativa e i posti in sala si sono ben presto esauriti, impedendo a molti degli accorsi di accedere alla sala.

Il Presidente dell'ALM Valerio Cecchetti ha accolto i rappresentanti della Provincia di Lucca, della Regione Toscana, dei Comuni lucchesi; i Presidenti degli Istituti di Credito e delle Fondazioni bancarie cittadine e i numerosissimi congressisti - Presidenti e delegati dei Circoli esteri aderenti - che sono giunti in questi giorni a Lucca, ospiti dell'associazione, in occasione delle celebrazioni per l'anniversario di fondazione.

La brava regista del Festival Pucciniano Vivien A. Hewitt, che ormai da 13 anni dirige l'organizzazione artistica dei concerti ALM, ha presentato brillantemente la serata, chiamando sul palco giovani cantanti dal promettente futuro, la cui voce già si è fatta apprezzare in Italia e all'estero: Domenico Balzani, baritono; Fulvio Oberto, tenore; la soprano Serena Farnocchia; la mezzosoprano Mariella Guarnera e la soprano Daniela Piccini. Tutti si sono esibiti in arie di Puccini, Verdi, Cilea, Rossini, Bizet e Donizzetti, offrendo agli intervenuti un vasto repertorio operistico, accompagnati al pianoforte dal Maestro Bruno Nicoli.

Regione Sicilia

Città di Trecastagni

Km 14 da Catania - 586 s.l.m.

Fu feudo prima dei di Giovanni e poi degli Allia-
ta. Testimonianza del periodo rinascimentale è l'imponente Chiesa Madre opera del Gagini che conserva al suo interno una bella tela del catanese Giuseppe Rapisarda e un affresco dell'acese Pietro Paolo Vasta.

Molto belle sono poi la quattrocentesca chiesa del Bianco con un basso campanile e fregi curati, e la chiesa di Sant'Antonio di Padova con annesso chiostro in pilastri di pietra lavica.

Il nome del paese deriva dai «**tre casti agni**» protettori: Sant'Alfio, San Filadelfo e San Cirino, la cui festa ha luogo il 10 maggio ed è considerata la più bella della provincia

Sul luogo in cui i tre fratelli si fermarono a bere ad una fonte, prima di giungere a Militello, luogo del martirio sorge oggi il Santuario (foto a sx) ad essi dedicato.

Di stile romanico-lombardo, iniziato nel seicento, si può ammirare all'interno una tela di Ignoto del 1700, raffigurante il Martirio dei Santi fratelli. In esso, la notte tra il 9 ed il 10 maggio arrivano provenienti da Catania e da altri paesi dell'Etna, i «nudi» che a

COMUNICATO STAMPA UFFICIALE LOBBYLIBERAL

Per Dott. Maurizio Zini

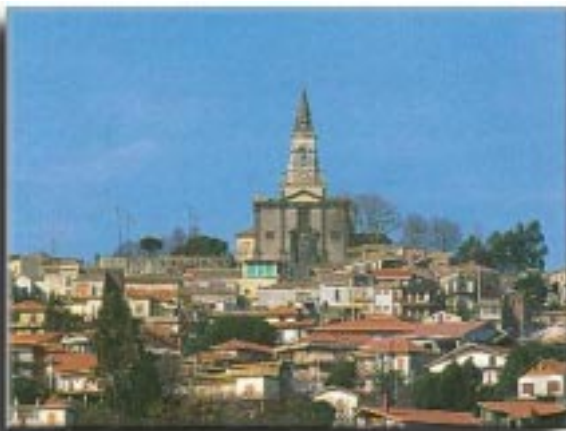


IL GRUPPO LOBBYLIBERAL SOLIDALE CON I PRESIDENTI DELLA SERIE B In riferimento alla approvazione del decreto legge salvacalcio e al comma grazie al quale per garantire il corretto svolgimento del prossimo campionato 2003-2004, il Coni e la Federcalcio hanno derogato la composizione del campionato a 24 squadre di serie B, l'Ufficio di Coordinamento Nazionale della "ISTITUZIONE LOBBY LIBERAL" e i componenti del "Gruppo AREALIBERAL", riunitosi in mattinata a Firenze davanti ad una folta platea di aderenti e di simpatizzanti della Istituzione LOBBYLIBERAL, ha deliberato di appoggiare in pieno l'operato finora tenuto dai Presidenti delle squadre della serie cadetta che non intendono presentare le proprie squadre a qualsiasi prossimo impegno sportivo, considerata la assurdità di una norma che ha dimostrato in toto, il suo anacronismo costituendo un grave impedimento alla libertà di gestione delle società e dei valori sportivi e un forte irrigidimento dei rapporti tra gli aderenti della Lega Calcio e la FIGC e CONI, per argomenti di così basso profilo di tutti i problemi nel 'Pianeta Calcio'. Alla luce dell'intervento da parte del Governo teso a limitare l'autonomia sportiva conquistata sul campo, il Gruppo Dirigente di LOBBYLIBERAL, riconoscendo la centralità del popolo in questo caso i tifosi, quale fonte di legittima azione primaria di qualsiasi espressione perché la vera posta in gioco è il ripristino della libertà e della dignità sportiva da svolgere tramite una comune azione trasversale di lobby nei confronti di partiti, istituzioni e organismi rappresentativi della società. "Questo assunto può rappresentare la chiave di volta" - dichiara il Presidente della Istituzione LobbyLiberal Dr. Maurizio Zini - "per dipanare l'annoso problema,

del rapporto tra potere politico e ordine autonomo sportivo che si è creato". Il Coordinatore Organizzativo di AREA LIBERAL Dr. Lorenzo Verri - aggiunge che - "il fondamentale principio della Istituzione LOBBYLIBERAL è l'incompatibilità per il Gruppo Dirigente in carica di iscrizione a partiti politici e di diventarne membri, e ciò non per discriminare alcuno, perché tutti possono partecipare ai convegni, ai forum e dare il loro contributo, ma per mantenere la necessaria indipendenza e trasversalità, unica garanzia di vera libertà". Tutte le informazioni per approfondire e conoscere i contenuti sono disponibili sui siti www.lobbyliberal.com e www.lobbyliberal.org e www.arealiberal.com. Gli aderenti e i simpatizzanti di LobbyLiberal-LL si riconoscono nello slogan "LobbyLiberal - Con la gente, per la gente, tra la gente. La Libertà non è uno spazio Libero, la Libertà è partecipazione".

Ufficio stampa
Lobby Liberal e Area Liberal

piedi scalzi, in calzoncini e fascia rossa sul petto, portano per devozione torce pesantissime fino a cento chili



Trecastagni (C.A.P. 95039) dista 212 Km. da Agrigento, 127 Km. da Caltanissetta, 13 Km. da Catania, alla cui provincia appartiene, 92 Km. da Enna, 89 Km. da Messina, 262 Km. da Palermo, 117 Km. da Ragusa, 71 Km. da Siracusa, 361 Km. da Trapani.

Il comune conta 7.722 abitanti e ha una superficie di 1.896 ettari per una densità abitativa di 407 abitanti per chilometro quadrato. Sorge in una zona litoranea collinare, posta a 586 metri sopra il livello del mare.

Il municipio è sito in piazza Marconi, tel. 095-7020011 fax. 095-7020004.

Oltre alla produzione agricola basata sulla coltivazione delle olive, della frutta, dell'uva da mosto e dei cereali, il paese è anche produttore di manufatti in pietra lavica.

Gli abitanti di Trecastagni fanno risalire il nome del paese ai tre santi Patroni (Alfio, Filadelfo e Cirino) chiamati **tres casti agni** cioè i tre casti agnelli. In realtà però il nome non ha tale significato religioso ma una derivazione botanica (tre castagni) dovuta al territorio agreste. Il paese fu posseduto da due grandi famiglie: dal 1642 dai Principi Di Giovanni e dalla prima metà del sec. XVII dagli Alliata.



SCADE IL 15 NOVEMBRE LA RICHIESTA DI INTERVENTI DI SOLIDARIETA' AI TOSCANI DISAGIATI ALL'ESTERO

FIRENZE\ aise\ - Dopo le prime battute del 30 aprile e del 31 agosto, l'ultimo appuntamento previsto dalla Consulta Toscana dell'Emigrazione in aiuto dei propri concittadini all'estero si concluderà tra poco più di un mese. Scade, infatti, il prossimo 15 novembre la richiesta per interventi di solidarietà ai cittadini toscani disagiati che vivono all'estero.

Si tratta di veri e propri contributi di solidarietà, stanziati dalla Regione Toscana per l'anno 2003, per accedere ai quali, ricordano dalla Consulta Emigrazione, bisogna rispondere a determinati requisiti: essere un emigrato nato in Toscana o di origine toscana; versare in condizioni economiche disagiate o in condizioni di salute psico-fisica precarie; infine non avere già usufruito di un contributo della Regione Toscana negli ultimi 3 anni.

Un'apposita Commissione del Consiglio dei Toscani all'Esteri valuterà le domande pervenute, per la cui compilazione si potrà accedere al modulo attraverso il sito internet della Consulta (www.rete.toscana.it/toscanamondo/consiglio). I contributi agli aventi diritto saranno erogati per il tramite dei Coordinamenti o delle Associazioni che dovranno inviare le ricevute firmate dagli interessati al

Consiglio dei Toscani all'Esteri, ma potranno essere accolte anche domande individuali nel caso che nel territorio di riferimento non esistano Associazioni di Toscani. Le schede dovranno essere compilate a macchina o in stampatello e spedite tramite le Associazioni, assieme alla fotocopia del passaporto o della carta di identità dell'interessato, al Consiglio dei Toscani all'Esteri a Firenze e al proprio Coordinatore continentale di riferimento entro il 15 novembre 2003. Nel caso in cui il nominativo della stessa persona sia stato comunicato da più Associazioni, verrà presa in considerazione la prima domanda pervenuta (faranno fede il timbro postale, la data del fax e del messaggio e-mail). La decisione finale sull'accettazione o meno delle domande spetterà all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Toscani all'Esteri e terrà conto delle risorse finanziarie. Ad ogni modo, verranno accolte in via prioritaria le domande di coloro che sono nati in Toscana; in caso di disponibilità, verranno accolte anche quelle di coloro che sono nati in paesi di residenza. (aise)

APERTO A RIMINI LO SPORTELLLO PER GLI ITALOARGENTINI

RIMINI\ aise\ - È ormai attivo presso la sede Arci di Rimini, in via Warthema 2, l'Ufficio dell'Associazione Argentini Residenti a Rimini, che opera per l'inserimento dei cittadini italoargentini ritornati a vivere in Italia. Ne dà la notizia il sito online dell'Associazione Emiliano Romagnoli nel Mondo.

Nella città romagnola, racconta l'Ente, esisteva già da un anno un punto di consulenza gestito dall'Associazione allo scopo di non lasciare soli gli italoargentini che hanno deciso di rimpatriare dopo la crisi che ha colpito il Paese. Ora, però, l'Ufficio fornirà soprattutto sostegno nell'espletamento delle pratiche burocratiche, accompagnerà gli emigrati di ritorno nelle procedure di riconoscimento della cittadinanza italiana e dei titoli di studio, favorirà la creazione di borse-lavoro in collaborazione con le associazioni di categoria.

A rendere possibile questo servizio è stata la volontà di un gruppo di cittadini italoargentini di organizzarsi per motivi di solidarietà. Secondo calcoli effettuati in Argentina, addirittura il 90 per cento dei discendenti degli emigrati italiani desidererebbe ritornare nei luoghi d'origine, considerata la difficile situazione in cui versa il Paese. «Svolgiamo un'azione di mediazione culturale a 360 gradi. - ha spiegato la presidente dell'Associazione, Valeria Guagnelli, agli Emiliano Romagnoli nel Mondo - Le domande che riceviamo sono di tutti i tipi. In sintesi, possiamo dire che i nostri connazionali non hanno solitamente problemi con il lavoro, hanno una buona formazione professionale e s'inseriscono senza difficoltà. Hanno però bisogno di un punto di riferimento generale che li tolga dallo smarrimento, aiutandoli a recuperare le radici e sostenendoli nei rapporti con la burocrazia. Questi rapporti sono diventati critici perché, in attesa della risposta alla richiesta della cittadinanza da parte dei consolati italiani in Argentina, impreparati a gestire l'emergenza, esiste un tacito ed incomprensibile divieto a lavorare, che li costringe per diversi mesi a rimanere fuori dai canali legali, rischiando - ha concluso - sulla propria pelle e su quella dei datori di lavoro che li assumono per solidarietà». (aise)

ITALIANI NEL MONDO/ UN GRUPPO DI GIOVANI CILENI E ARGENTINI DI ORIGINE VENETA IN REGIONE PER CORSI DI FORMAZIONE

VENEZIA\ aise\ - L'Assessore regionale ai flussi migratori, Raffaele Zanon, ha ricevuto nei giorni scorsi a Palazzo Balbi, sede della Giunta veneta, venti giovani sudamericani di origine veneta (dodici provenienti dal Cile e otto dall'Argentina) che sono nel Veneto per seguire alcuni corsi di formazione per «tecnico della produzione multimediale» e «addetto alla saldatura e carpenteria», promossi dal CESFO di Padova nell'ambito dei programmi finanziati dal

AL MINISTRO TREMAGLIA IL PREMIO INTERNAZIONALE 'LE TAVOLE DELLA LEGGE'



NAPOLI\ aise\ - Il Ministro per gli Italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia, è a Napoli per ricevere il Premio Internazionale della Solidarietà «Iqbal Masih» promosso dalla Consulta dell'apostolato cattolico. Al Ministro verranno consegnate «Le Tavole della legge» «per l'azione politica svolta coerentemente, per l'alto senso dello Stato e per il costante impegno profuso, doti che nobilitano la politica intesa come autentico servizio. Ha restituito dignità e cittadinanza reale a tutti gli Italiani nel mondo, onorando così l'Italia. Un prezioso esempio del bene comune che l'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico testimonia con immensa gratitudine». La cerimonia di premiazione avverrà oggi, giovedì 11 settembre, presso il Salone degli Specchi del Palazzo Serra di Cassano, sede dell'Istituto per gli Studi Filosofici (Via Monte di Dio, 14). (aise).



Fondo Sociale Europeo. L'Associazione Imprenditori Veneti in Cile, i Veneti nel Mondo Onlus e il Progetto Rientro Emigrati della Provincia di Padova - visto che molti di loro vorrebbero rimanere in Veneto a vivere e lavorare - hanno curato la fase di selezione e organizzazione dei corsi.»

L'Argentina e il Cile sono paesi al centro di molte azioni di sostegno da parte del governo veneto in questi anni - ha ricordato Zanon - e ci preme in modo particolare stabilire un contatto con le giovani generazioni d'origine italiana di questi Paesi e investire umanamente e professionalmente su di loro, dando l'opportunità di frequentare corsi specifici, di conoscere la realtà e la cultura veneta, di fare esperienza del mondo. Siamo convinti - ha aggiunto l'Assessore - che la creazione e la cura di questi legami possano rappresentare per il Veneto dei punti di riferimento futuri per costruire ponti tra la società e l'economia veneta e le società e le economie latinoamericane dove operano e lavorano tanti discendenti d'italiani».

Inoltre l'Assessore veneto ha sottolineato che «la scelta della Regione Veneto di far rientrare nel Veneto a vivere e a lavorare quegli emigrati o loro figli che si trovano ora in situazione di difficoltà nel loro Paese, trova conferma anche da quest'incontro con voi, molti dei quali annunciano l'intenzione di volersi fermare nel Veneto a lavorare». (aise)



"HOTEL MOLISE"
Abierto todo el año

★ ★

SERVICIO DE CAFETERIA
ATENCION PERSONAL - BAÑOS PRIVADOS

Mitre 1989. Tel. (0223) 493-3557 - 7600 Mar del Plata
(A mts. de la Peatonal y Playa)
e-mail: hotelmolise@cybertech.com.ar

Ciampi difende la Costituzione: "E' come il Tricolore e l'Inno di Mameli"



(9colonne) ROMA - Per tre volte, in poco più di una settimana, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha sottolineato la centralità della Costituzione negli ordinamenti e nella storia italiana. Lo ha fatto la prima volta ricordando l'Armistizio e l'8 settembre, la seconda volta onorando i caduti della corazzata Roma e la terza volta inaugurando l'Anno Scolastico. Al Vittoriano il Capo dello Stato ha anche riaffermato che la Costituzione assegna alla Repubblica il compito di «dettare norme generali nel campo dell'istruzione, di istituire scuole statali per ogni ordine e grado, di assicurare ai capaci e ai meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto di accedere ai gradi più alti degli studi». Questa volta, però, Ciampi ha lanciato un appello affinché venga mantenuta la coscienza della dignità del lavoro degli insegnanti. «È il dovere di tutti, ciascuno nel suo ruolo, non lasciarli soli, e di assicurare loro la centralità e il rispetto che meritano». Ciampi ha inoltre ricordato che: «I valori che ci uniscono come cittadini italiani sono solennemente proclamati dai dodici articoli» che compongono l'inizio della Carta costituzionale. E allora ragazzi, ha detto ancora Ciampi rivolgendosi direttamente agli studenti, «leggete la Costituzione. Commentatela con i vostri insegnanti. È un testo di cui essere orgogliosi, come lo siamo del tricolore e dell'Inno di Mameli». In occasione del sessantenario dell'8 settembre, Ciampi aveva già ricordato il valore della Costituzione del 1948, sottolineando che su di essa «sono fondate le istituzioni repubblicane. Quel documento - proseguiva Ciampi - è valido, vivo e vitale, non soltanto perché sapientemente redatto da eminenti politici e giuristi, ma perché ha un'anima: è lo spirito risorgimentale passato attraverso il dramma della dittatura e la catarsi del 1943-1945. Ha la passione civile - aveva detto inoltre il capo dello Stato - che solo la condivisione profonda e vissuta di valori quali quelli maturati dagli italiani nella loro storia secolare può generare. E' questo - ha sottolineato Ciampi - il cemento morale che ci fa guardare con fiducia al nostro futuro, che ci fa sentire uniti nell'amore per la nostra patria, nell'orgoglio di essere italiani».

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA TREMONTI ILLUSTRA LA FILOSOFIA DELLA RIFORMA PREVIDENZIALE

La nuova previdenza: 65 anni, 40 di contributi

(9colonne) ROMA - «Fatti salvi tanto i diritti acquisiti quanto i differenziali uomo-donna, potrebbero essere identificati, a ridosso del 2008, due requisiti: 40 anni di contributi o 65 anni di età». Lo ha detto il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, in una intervista a «Il Corriere della Sera» nella quale illustra la riforma delle pensioni allo studio del governo che vuole essere «un patto tra le generazioni per cambiare la previdenza». Il ministro mostra un grafico che rappresenterebbe gli effetti della riforma Dini sul lungo periodo: dopo il 2033, la curva scende ripidamente. «Per me - dice Tremonti spiegando la filosofia del progetto - la ragione per una riforma non è matematica, non è finanziaria. E' morale. L'alternativa è tra due scenari: la rottura dell'ordine sociale o la fiducia nell'avvenire», precisando che, comunque, «le riforme strutturali non servono per fare cassa» e «non si possono realizzare se si vuole fare cassa per altre finalità». «Eccezioni su settori, come quelli del lavoro usurante, o variabili sulla combinazione da introdurre nel 2008, e cioè 40 anni di contributi o 65 anni di anzianità, possono fare parte naturale della discussione - continua Tremonti - fermo solo il vincolo, non superabile, della effettività della riforma». Il secondo intervento in programma, dice ancora Tremonti, è «a partire da subito, lo sviluppo della riforma Maroni, con il secondo pilastro, necessario per compensare, a favore dei giovani, l'andamento declinante e perciò insufficiente della spesa pubblica per le pensioni». Per il ministro, in ogni caso, «sono due interventi necessari. Nessuno da solo è sufficiente. Infatti, per quanto sia intenso l'intervento sul primo pilastro il sistema non reggerebbe, se non ci fosse il secondo pilastro».

DIPLOMI PIÙ FACILI IN ITALIA PER CHI HA CONSEGUITO UN TITOLO DI STUDIO ALL'ESTERO

Gli Istituti tecnici Pacinotti (elettrotecnica e meccanica) e Zuccante (informatica) di Mestre hanno aderito al «Progetto Sirio» per agevolare i diplomati trasferitisi nel nostro Paese

VENEZIA - L'Istituto tecnico statale Pacinotti di Mestre, propone per il prossimo anno scolastico un'iniziativa rivolta a quanti abbiano ottenuto un titolo di studio all'estero, anche in assenza di accordi bilaterali con l'Italia, che può interessare quanti, discendenti di veneti ma non solo, rientrano nel territorio regionale e vogliono conseguire il diploma di perito industriale. La scuola, infatti, nell'ambito del «Progetto Sirio», elaborato dal Ministero per la pubblica istruzione, riconosce gli studi già svolti e le esperienze professionali realizzate all'estero, trasformando gli uni e le

altre in «crediti formativi» che consentono di abbreviare, anche in maniera consistente, il percorso scolastico, dando, ad esempio, la possibilità di iscriversi direttamente ad anni successivi al primo o di essere esonerati dalla frequenza e dalla valutazione per quelle materie per le quali sia stato riconosciuto il «credito formativo». I corsi del «Progetto Sirio» sono serali e si svolgeranno, a partire dal 10 settembre 2003, dal lunedì al venerdì, con inizio alle ore 18,30. La scuola, in ogni caso, in considerazione dei particolari bisogni degli adulti, ha la possibilità di accettare iscrizioni anche in data

successiva.

Al termine si consegue il diploma di perito in elettrotecnica o in meccanica che consente, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro come tecnico qualificato e allo svolgimento della libera professione, per chi voglia proseguire negli studi, l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie. Al progetto partecipa anche l'istituto tecnico Zuccante, sempre di Mestre, per il conseguimento di diplomi ad indirizzo elettronico ed informatico.

L'istituto Pacinotti offre anche la possibilità di frequentare brevi corsi specialistici, che si te-

rranno anch'essi in orario serale, compreso un corso di italiano utile per quanti non si sentissero sicuri nella nostra lingua.

Per ogni altra informazione, gli interessati, dopo avere eventualmente visitato il sito dell'istituto www.itispacinotti.ve.it, possono rivolgersi direttamente alla sede della scuola, in via Canave 93, oppure telefonare al numero 041.5350355 segreteria Didattica, o scrivere all'indirizzo protocollo @itispacinotti.ve.it. (Veneti nel Mondo/Inform)

INFORMACIONES DE LA COLECTIVIDAD

UNIONE REGIONALE LOMBARDA
CONCURSO DE ENSAYO «MIS RAICES ITALIANAS»

La Unione Regionale Lombarda de Mar del Plata, cerró el Concurso de Ensayo MIS RAICES ITALIANAS con un Acto. La Entrega de Premios a los ganadores se desarrolló el 20 de Setiembre a las 18 hs. en la sala «A» del Centro Cultural J.M. de Pueyrredon, Catamarca esquina 25 de Mayo.

Actuó en la ocasión, el coro de la Sociedad Italiana «Le Tre Venezie».

Por otro lado la Asociación junto al MAR DEL PLATA FORUM, invitan a participar de las próximas charlas del Ciclo INTRODUCCION AL MUNDO DE LA OPERA que se desarrollarán en el Hotel Portal del Mar, sito en Las Heras 2128 :

Domingo 21 de setiembre, 19 hs. a cargo del especialista Felipe Licciardello «Reseña de la Opera Italiana y sus compositores» Parte I Con Ilustraciones en video.

Domingo 28 de setiembre, 19 hs. a cargo del especialista Felipe Licciardello «Reseña de la Opera Italiana y sus compositores» Parte II Con Ilustraciones en video

Entrada libre y grauita.

Además la URL se complace en informar que recibirá a socios, simpatizantes e interesados todos los días lunes de 18 a 21 hs. en el local gentilmente cedido por el Mar del Plata Forum, situado en la calle Lamadrid Nro. 3243.

Los esperamos.
Dr. Fernando Rizzi
Presidente

Istituto Storico Italiano

CONFERENCIA
SOBRE:»FEDERALISMO. LA EXPERIENCIA ARGENTINA E ITALIANA».

Organizada por el Istituto Storico Italiano se llevó a cabo el 28 de Agosto pasado a las 20 horas la Conferencia sobre «Federalismo: La Experiencia Argentina e Italiana».

Los disertantes fueron: Alfonso Celotto. Profesor Titular de Derecho Constitucional en la Universidad de Roma I. Miembro de la Asociación Argentina de Derecho Constitucional.-

Eduardo Jimenez. Profesor titular de Teoría Constitucional Argentina en la Facultad de Derecho de la UNMDP. Profesor adjunto parcial en la materia «Derechos Humanos y Garantías Constitucionales» en la Facultad de Derecho de la UNMDP. Juez del Juzgado Federal del departamento judicial Mar del Plata.-

Con muy buena recepción de la gente los especialistas brindaron una conferencia muy atractiva en los salones de la Facultad de Derecho de la Universidad Nacional de Mar del Plata.

CPN Mercedes Giuffré

CENTRO PUGLIESE
MARPLATENSE

Nue
Pug

El
comu
el Cu

to para la promoción y realización de negocios con Puglia en forma gratuita en la ciudad de Mar del Plata desde el día 12 de Septiembre .

Con un total de 30 participantes cuyas edades están comprendidas entre los 21 y los 48 años .

El presente proyecto busca crear o consolidar emprendimientos productivos y/o de servicios orientado al mercado local y al pugliese. para la creación del corredor-productivo entre la Región Puglia y la provincia de Buenos Aires.

La actividad estará orientada a la gestión de negocios, sea de su propio producto o servicio como el de terceros. Que Incluye la investigación del mercado local y pugliese, formulación de un plan de negocios y concreción de operaciones.

Los contenidos del programa son : Comercio export - import, Normas de control Internacional, el Mercado, Formación de Consorcios y organización del plan de negocios.

El presente proyecto se encuentra financiado por la Región Puglia, Sector Políticas Migratorias, según la Ley “Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo” y coordinado por el ACLI/Enaip Argentina con la colaboración del Centro Pugliese Marplatense e instituciones puglieses de Argentina. La Propuesta se llevara acabo en forma simultánea en las ciudades de Mar del Plata, Córdoba, Mendoza, Rosario, La Plata y Buenos Aires.

Para mayor información comunicarse con el e-mail del Centro Pugliese Marplatense: cepum@hotmail.com.

Dr. Jorge Luis Natoli
Vicepresidente
Centro Pugliese Marplatense

CONSOLATO D'ITALIA
EN MAR DEL PLATA

Ha finalizado con éxito el Ciclo : El mejor Cine Italiano : ciclo de películas multipremiadas organizado por el Consulado de Italia en el Cine Arte Auditorium del Teatro Auditorium de nuestra ciudad.

Desde el sábado 8 de septiembre con “L’ultimo bacio”, Italia 2001, pasando por “Il mestiere delle armi”, “il Partigiano Johnny”, “I cento passi”, “La balia” fino a “ Respiro”, han sido las películas con las cuales una gran cantidad de público ha gozado del mejor cine italiano.

Por otro lado, la Prima Voce informa que posee el listado de videos disponibles para préstamos a domicilio. El día de la semana dispuesto por el Consulado para dicho trámite es el Lunes. El catálogo esta disponible en : laprimavocemdp@yahoo.com.ar

CONSULTA DE EMILIA
ROMAGNA

Si svolgerà il 25 e 26 settembre presso il centro turistico-culturale «Tabor» di Pavullo nel Frignano, nell’Appennino modenese, la riunione della Consulta regionale dell’emigrazione, dedicata, in particolare, all’illustrazione e alla discussione della bozza della nuova legge regionale sull’emigrazione, a una discussione sulle politiche regionali in materia di scuola e formazione professionale, al programma di iniziative per il 2004 e alla presentazione del nuovo «look» di ReportER, il sito dei giovani emiliano-romagnoli nel mondo all’interno del portale della Consulta e delle associazioni all’estero

(www.emilianoromagnolinelmundo.it).

Molte e importanti le novità in materia di emigrazione previste dalla bozza di legge, sia sul piano prettamente normativo (sostegno all’associazionismo, definizione del ruolo del «consulatore», interventi a sostegno della diffusione della lingua e cultura italiane all’estero e programmazione triennale degli stessi) sia per quanto riguarda la composizione e il funzionamento della Consulta, che nel disegno di legge viene chiamata «Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo», a significare l’attenzione verso le nuove generazioni e verso le nuove forme di emigrazione legate alle professioni. La riunione della Consulta a Pavullo sarà introdotta dal presidente Ivo Cremonini e vedrà, venerdì 26, la partecipazione dell’assessore regionale alla scuola, formazione professionale, università e lavoro Mariangela Bastico, nonché di amministratori locali, espressione di una terra - quella della montagna modenese - che ha dato un forte contributo alla diaspora degli emiliano-romagnoli nel mondo.



Traductora Pública
Italiano y todos los idiomas

Maria Elena Aromolo

Asesoramiento - Pedido de Documentos
Legislaciones - Ciudadanías - Poderes -
Sentencias - Estatutos
Certificados de Estudios - Contratos
Textos Técnicos - Publicidad
Correspondencia Comercial

Cámara de Comercio Italiana - UCIP
Lun. Mie. y Vie. Jujuy 1731
Tel. 474-1271 / 3218 / 3192
Tel.Particular 491-3735 Mar del Plata

A Tiziana

Te insertaste en nuestras vidas de repente
con tu dulzura y tu sonrisa complaciente
Por esas cosas raras de la vida
muy poco pudimos conocerte

Sin embargo poco nos bastó
para dejar impronta de por vida en la memoria
y un dolor jamas pensado por nosotros
surgió cuando tu vida se apagó

Sin mediar respuesta alguna
de nuestro hogar partiste raudamente
pero el recuerdo perdurará por siempre
de nuestro amor a ti dulce Tiziana

Gustavo y Sandra

COPPA ITALIA 2003
"Aldo Perrera"
Por Mario Di Minni



Resultados de la 1ra. fecha – Segunda Fase - Zona "A"

U.R. DEL MOLISE	3	C.PUGLIESE "A"	0
A.R.CAMPANA	1	C. LAZIALE A.	0
E.ROMAGNA	4	U.R.LOMBARDA	0

LIBRE ZONA A: C.CALABRESE

Resultados de la 1ra. fecha - Segunda Fase – Zona "B"

FLIA. PIEMONTESE	1	U.R. LUCANA	2
C.PUGLIESE "B"	5	C. SARDO	3
S.ANGELO IN VADO	0	U.R.MARCHIGIANA	0

LIBRE ZONA B: U.R.MAFALDESA

TABLA DE POSICIONES DE LA ZONA "A"

EQUIPO	J	G	E	P	GF	GE	PUNTOS
E.ROMAGNA	1	1	0	0	4	0	3
U.R.DEL MOLISE	1	1	0	0	3	0	3
A.R.CAMPANA	1	1	0	0	2	0	3
C.LAZIALE	1	0	0	1	0	2	0
C.PUGLIESE "A"	1	0	0	1	0	3	0
U.R.LOMBARDA	1	0	0	1	0	4	0
C.CALABRESE	0	0	0	0	0	0	0

TABLA DE POSICIONES DE LA ZONA "B"

EQUIPO	J	G	E	P	GF	GE	PUNTOS
C. PUGLIESE "B"	1	1	0	0	5	3	3
A.R.LUCANA	1	1	0	0	2	1	3
S.ANGELO IN VADO	1	0	1	0	0	0	1
U.R.MARCHIGIANA	1	0	1	0	0	0	1
F.PIEMONTESE	1	0	0	1	1	2	0
C.SARDO	1	0	0	1	3	5	0
C.MAFALDESA	0	0	0	0	0	0	0

Goleadores :Romero E.7 (Molise), Gambini M. 6 (Campanos), Colantonio H. 6 (Puglieses A) , Osacar M. 5 (Piemonteses), Lopez G. 5 (Molise), Cabral M. 5 (Calabreses), Barrios M (Campanos).

cucina

Cannoli siciliani

Prepare la pasta per le «scorze» impastando la farina, il cacao, 20 grammi di burro, l'uovo, lo zucchero ed aggiungere il cucchiaino di Marsala.

Fare un impasto omogeneo e farlo riposare per un'ora.

Spianarlo e ricavare dei quadrati di da avvolgere diagonalmente attorno a tubi dei latta.

Bagnare le estremità farle aderire.

Friggere in olio abbondante.

Appena le scorze saranno dorate, farle asciugare e freddare e staccarle dai tubi

Riempirle con la ricotta passare al setaccio ed unita all'amido, coagulato nel bicchiere di latte, allo zucchero, ai pezzetti di pistacchio, di zuccata e di cioccolato.

Decorare ogni singolo cannolo con scorza d'arancia candite e spolverate con zucchero a velo.

Ingredienti:

- Per 4 persone:
- 500 gr Ricotta fresca
 - 270 gr Zucchero
 - 150 gr Farina
 - 20 gr Cacao in polvere
 - 20 gr Burro
 - 1 Uovo
 - 1 Cucchiaino Marsala
 - 1 Cucchiaino Amido
 - 1 Bicchiere Latte
 - Zuccata
 - Scorza Arancia
 - Cioccolato a pezzi
 - Zucchero a velo
 - Pistacchi
 - Olio d'oliva extravergine

Este espacio estaba reservado para las informaciones de las actividades del COMITES. Debido a no haber recibido al cierre de esta edición, ninguna información, esperamos poder ofrecerles en el próximo número, a todos los italianos y descendientes, las novedades y eventos organizados por el máximo órgano democrático y participativo que los italianos tienen.

LETTERE

Necochea, 10 de septiembre de 2003

Estimados amigos de LA PRIMA VOCE, les comunicamos que ya hemos publicado el Boletín N°2 Informativo de la Asociación Familia Marchigiana de Necochea en formato PDF , espero lo disfruten y aprovechen.

Saludos

Leonardo Cavallo
Juventud Asociación Familia Marchigiana de Necochea

Estimados amigos de Mar del Plata:

Les informamos que el pasado Sábado 9 del corriente se realizaron las elecciones de nuestra Asociación Juvenil resultando electa como **Coordinadora la Srta. Erica Vitali, Secretaria: Srta. Sabrina Sosa Civita y Tesorera: Srta. Leticia Accietto.**

Aprovechamos también la ocasión para enviar nuestro saludo a toda la comunidad juvenil y en especial al grupo Siciliano de Tucumán, organizador del próximo Congreso Feditalia 2003.-

atte.

GRUPO JUVENIL ITALOARGENTINO DE CÓRDOBA

San Miguel de Tucumán, septiembre de 2003.

A la revista La Prima Voce;

Les informamos que los pasos para inscribirse al XIII Congreso Nacional de Jóvenes Italo-Argentinos FEDITALIA Tucumán 2003 son los siguientes:

1- Completar la ficha de inscripción que se encuentra en www.feditalia.org.ar.

2- El Comité Organizador del Congreso responderá al preinscripto confirmando si existe la plaza solicitada.

3- El inscripto dispondrá de 72 horas para hacer uso de la pre-reserva efectuada, haciendo el depósito o transferencia a la cuenta bancaria del Comité Organizador.

4- El inscripto deberá enviar la copia del comprobante de operación bancaria (por fax o e-mail), o el número y fecha de operación efectuada.

5- Reconfirmación final de reserva a cargo del Comité Organizador.

Además, deseamos aclarar que los precios ofrecidos para participar del Con-

greso están estipulados a fechas de vencimiento, las cuales son 11 de Agosto, 11 de Setiembre y 11 de Octubre.

Esto quiere decir que el precio ofrecido en cada opción y categoría de servicio se mantiene entre los vencimientos antes mencionados, y expuestos en el cuadro de tarifas que se encuentra en http://www.feditalia.org.ar/arg/juventud/juv_cong_tucuman_2003_2.html.

Sin otro particular, y dispuestos a aclarar cualquier duda, saludamos muy afectuosamente.

Gustavo Vasile
Secretario del Comité Organizador

A presto !!!